



COMUNE DI GAVORRANO

Provincia di Grosseto

AREA LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI E GOVERNO DEL TERRITORIO

MANUTENZIONI, VIABILITA', CIMITERI, VERDE PUBBLICO, ILLUMINAZIONE

DETERMINAZIONE N. 129 del 25-03-2021

Oggetto : DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 2 LETTERA A), DEL DECRETO LEGGE N. 76/2020 (L. 120/2020), DEL SERVIZIO DI VERIFICA APPARECCHIO DI SOLLEVAMENTO MATRICOLA 2006/2/00112/PO A SOGGETTO ABILITATO CHE OPERA NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELL'AZIENDA ASL 9 DI GROSSETO - CIG ZBF31153A7: IMPEGNO SPESA

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTI:

- i decreti del Sindaco n. 27, del 31 dicembre 2019, n. 1 del 2 gennaio 2020, n. 8 del 17 aprile 2020, n. 16 del 7 luglio 2020 e n. 26 del 31 dicembre 2020 con i quali sono stati nominati i Funzionari responsabili dei servizi con attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa;
- gli artt. 107 e 109, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267, relativi alla competenza dei dirigenti o dei responsabili dei servizi nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n° 7 del 06.04.2020 "Approvazione Bilancio di previsione triennale 2020/2022";
- la deliberazione della Giunta Comunale n° 49 del 17/04/2020 "Approvazione del piano esecutivo di gestione (PEG) per il triennio 2020/2022", comprendente l'assegnazione delle risorse finanziarie ai responsabili dei servizi;

DATO ATTO, ai sensi del paragrafo 6.4 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, dell'assenza di conflitto di interessi in relazione al procedimento di cui al presente atto;

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 31 , comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, nel primo atto relativo ad ogni singola procedura, deve essere nominato il responsabile unico del procedimento;

DATO ATTO che il sottoscritto, non avendo nominato altro soggetto, è RUP della presente procedura;

PREMESSO CHE:

- il datore di lavoro, ha l'obbligo di sottoporre le attrezzature elencate nell'allegato VII del DLgs. 81/2008 a verifiche periodiche, con la frequenza indicata, per garantire la sicurezza dei lavoratori (D.Lgs n. 81/2008 art. 71, co. 11);
- questo Ente è proprietario di n. 1 mezzo portante piattaforma aerea adibito al servizio manutenzione patrimonio comunale;
- l'apparecchio di sollevamento è soggetto a verifica periodica da parte dell'azienda USL competente territorialmente;
- con D.M. 11.04.2011 è stata modificata la metodologia di esperimento delle verifiche annuali che, seppure richieste alla Azienda ASL 9 di Grosseto, devono essere affidate ad una ditta specializzata nel settore ed inserita nell'elenco regionale dei soggetti abilitati istituito con decreto dirigenziale n. 472/2012;

VISTO l'elenco dei soggetti abilitati che possono operare nel territorio di competenza dell'Azienda ASL 9 di Grosseto - Dipartimento di Prevenzione UF Prevenzione igiene e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro;

VISTO il Decreto congiunto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero della Salute e Ministero dello Sviluppo Economico in data 23/11/2012, con il quale sono state determinate le tariffe per le attività di verifica periodica in parola;

FATTO RILEVARE che il soggetto abilitato con la sede operativa regionale più vicina al nostro comune è la ECO CERTIFICAZIONI. S.p.A. con sede legale a Faenza (RA) via Mengolina n. 33 – sede operativa a Rosignano (LI) via Delle Spianate n. 31/45 - c.f. e partita I.V.A. 01358950390;

VISTO che la stessa si è resa disponibile ad eseguire la verifica al prezzo di € 468,46 oltre I.V.A.;

VISTO l'art. 1, commi 1 e 2, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

DATO ATTO inoltre che trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" ed approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1097 del 26/10/2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 (Decreto correttivo) con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTO che, con il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 il cui attuale testo è il seguente "450. *Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle*

istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento.”;

DATO ATTO CHE il presente procedimento è assoggettato alla Legge 13 agosto 2010 n. 136, art. 3, e che il CIG attribuito dall'ANAC è ZBF31153A7;

ACQUISITE agli atti le seguenti dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'operatore economico, ai sensi del DPR 445/2000:

- DGUE;
- assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010,
- estremi del conto corrente dedicato con le generalità delle persone autorizzate ad operare sullo stesso,
- assenza di relazioni di parentela, affinità, coniugio o convivenza tra gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'operatore economico ed i dipendenti dell'Amministrazione Comunale;
- di non aver conferito incarichi professionali, nè concluso alcun contratto di lavoro subordinato autonomo ad ex dipendenti del Comune di Gavorrano, che hanno cessato il rapporto di lavoro da meno di tre anni, i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'ente medesimo;

DATO ATTO che l'operatore economico ha sottoscritto il Patto d'integrità, approvato in schema dalla G.C. con atto n. 59/2017;

DATO ATTO che, ai sensi delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, trattandosi di servizio di importo inferiore ad € 5.000,00 è possibile procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, inerente il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici. Il contratto deve contenere espresse, specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione dello stesso ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

VISTO che l'operatore economico ha visionato il codice di comportamento adottato con

deliberazione della Giunta Comunale - n. 20/2021;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza 2020/2022, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 29.01.2020;

VISTO il D.Lgs. 50/2016;

VISTI gli articoli 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 163, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che *"Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti"*;

DATO ATTO CHE l'impegno oggetto del presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui alla lett. a) del comma 5 dell'art. 163 sopra citato, in quanto trattasi di spesa tassativamente regolata dalla legge;

D E T E R M I N A

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990;
2. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:
 - l'interesse pubblico che si intende soddisfare è quello di colmare il fabbisogno di ottemperare all'obbligo stabilito dalla normativa vigente di sottoporre gli apparecchi di sollevamento a verifiche periodiche da parte di soggetti abilitati;
 - la spesa trova copertura nel bilancio 2021 in corso di predisposizione;
 - l'esigibilità della spesa è prevista entro il 31/12/2021;
 - il contratto verrà stipulato a corpo, mediante l'invio per corrispondenza, secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, c. 14 del D.Lgs. 50/2016;
3. di dare atto che, ai sensi delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, trattandosi di servizio di importo pari ad € 5.000,00 è possibile procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, inerente il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici. Il contratto deve contenere espresse, specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione dello stesso ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
4. di affidare alla ECO CERTIFICAZIONI. S.p.A. con sede legale a Faenza (RA) via Mengolina n. 33 – sede operativa a Rosignano (LI) via Delle Spianate n. 31/45 - c.f. e partita I.V.A. 01358950390 la verifica dell'apparecchio di sollevamento di proprietà comunale matricola n. 2006/2/00112/PO, per l'importo di € 468,46 oltre I.V.A. pari ad € 103,06 per un totale, quindi, di € 571,52;

5. di impegnare la spesa sul Cap. PEG 11681 del bilancio 2021 in corso di predisposizione, dando atto che la stessa è esigibile entro il 31/12/2021;
6. di dare atto che la spesa rientra nella fattispecie di cui alla lett. a) del comma 5 dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto trattasi di di spesa tassativamente regolata dalla legge;
7. di dare atto che verranno assolti gli obblighi di trasparenza d cui agli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013;
8. di dare atto che responsabile unico del procedimento per la presente procedura è il geom. Claudio Tosi;
9. di dare atto che il presente procedimento è assoggettato alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 art. 3.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
(GIAMPAOLO ROMAGNOLI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Gavorrano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.